c_m407-01/03/2022-0001664/A



# COMUNE DI TERRE D'ADIGE

## Provincia di Trento

NAVE SAN ROCCO ZAMBANA

*****

# *Parere dell'organo di revisione sulla proposta di*

# *BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024*

# *e documenti allegati*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini

## L'ORGANO DI REVISIONE

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Terre d'Adige che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cles, lì 1 marzo 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore dei conti
dott. Cristina Camanini

# PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Camanini Cristina revisore unico del Comune di Terre d'Adige nominata con delibera consiliare n. 55 del 22.12.2020

**Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 23 febbraio 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022 - 2024, approvato dalla giunta comunale in data 22 febbraio 2022 con delibera n. 16 con gli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
  - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere positivo espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.185 della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018, in data 22.02.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

# NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Terre d'Adige registra una popolazione al 31.12.2020, di numero 3.047 abitanti.

# DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2020-2023 (delibera Consiglio comunale nr. 40 di data 30.11.2021).

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, nel rispetto delle prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024, prorogati con Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre pubblicato in G.U. n 309 del 30.12.2021 si è stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a tale data ai sensi dell'art. 163, c. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- che l'Ente **non è** in disavanzo.
- che l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Ente **ha provveduto** alla corretta contabilizzazione secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20-bis per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio, in quanto non ricorre la fattispecie.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha**, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

# VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

## GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare con deliberazione n. 23 di data 31.05.2021 ha approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 20 maggio 2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale disciplina legislativa provinciale (che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale);
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2020 (così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL):

| | **31/12/2020** |
|---|---|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 1.677.582,09 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 1.242.796,20 |
| b) Fondi accantonati | 60.000,00 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 108.517,67 |
| d) Fondi liberi | 266.268,22 |
| **TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE** | **1.220.029,50** |

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Situazione di cassa**

| | **2019** | **2020** | **2021** |
|---|---|---|---|
| Disponibilità: | 158.990,62 | 870.910,91 | 1.152.250,08 |
| di cui cassa vincolata | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, comunque a zero.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente **non era in disavanzo nel 2020 e non si è verificato disavanzo tecnico** di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

La nota integrativa, **non avendo disavanzo**, **non indica** le modalità di copertura contabile, dell'eventuale disavanzo, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

# BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

# BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)** | previsione di competenza | 120.834,14 | 37.600,22 | 0,00 | 0,00 |
| **Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)** | previsione di competenza | 88.753,34 | 1.261.972,97 | 0,00 | 0,00 |
| **Utilizzo avanzo di Amministrazione** | previsione di competenza | 1.443.500,00 | 106.500,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2) | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento** | previsione di cassa | 870.910,91 | 1.152.250,08 | | |

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021 | | PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021 | Previsioni dell'anno 2022 | Previsioni dell'anno 2023 | Previsioni dell'anno 2024 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLO 1** | **ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA** | 118.077,43 | previsione di competenza | 373.560,00 | 377.400,00 | 377.200,00 | 377.200,00 |
| | | | previsione di cassa | 443.550,10 | 495.477,43 | | |
| **TITOLO 2** | **TRASFERIMENTI CORRENTI** | 685.409,75 | previsione di competenza | 1.278.154,30 | 1.339.400,00 | 1.235.260,00 | 1.227.660,00 |
| | | | previsione di cassa | 2.279.922,72 | 2.024.809,75 | | |
| **TITOLO 3** | **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE** | 170.050,87 | previsione di competenza | 653.600,00 | 615.850,00 | 628.350,00 | 626.550,00 |
| | | | previsione di cassa | 782.321,07 | 785.900,87 | | |
| **TITOLO 4** | **ENTRATE IN CONTO CAPITALE** | 859.859,83 | previsione di competenza | 2.324.165,61 | 1.805.401,31 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 2.966.544,77 | 2.665.261,14 | | |
| **TITOLO 6** | **ACCENSIONE PRESTITI** | 0,00 | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 0,00 | 0,00 | | |
| **TITOLO 7** | **ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE** | 0,00 | previsione di competenza | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| | | | previsione di cassa | 500.000,00 | 500.000,00 | | |
| **TITOLO 9** | **ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO** | 46.002,84 | previsione di competenza | 1.648.500,00 | 748.500,00 | 748.500,00 | 748.500,00 |
| | | | previsione di cassa | 1.744.352,01 | 794.502,84 | | |

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021 | | PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021 | Previsioni dell'anno 2022 | Previsioni dell'anno 2023 | Previsioni dell'anno 2024 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **TOTALE TITOLI** | | 1.879.400,72 | previsione di competenza | 6.777.979,91 | 5.386.551,31 | 3.529.310,00 | 3.519.910,00 |
| | | | previsione di cassa | 8.716.690,67 | 7.265.952,03 | | |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | | 1.879.400,72 | previsione di competenza | 8.431.067,39 | 6.792.624,50 | 3.529.310,00 | 3.519.910,00 |
| | | | previsione di cassa | 9.587.601,58 | 8.418.202,11 | | |

BILANCIO DI PREVISIONE - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021 | | PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021 | PREVISIONI DELL' ANNO 2022 | PREVISIONI DELL'ANNO 2023 | PREVISIONI DELL'ANNO 2024 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TTITOLO 1 | SPESE CORRENTI | 540.583,46 | previsione di competenza | 2.550.248,44 | 2.360.450,22 | 2.230.010,00 | 2.229.010,00 |
| | | | *di cui già impegnato ** | | 458.421,63 | 115.544,79 | 0,00 |
| | | | *di cui fondo pluriennale* | 37.600,22 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 2.968.980,79 | 2.891.293,68 | | |
| TTITOLO 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | 263.450,65 | previsione di competenza | 3.683.418,95 | 3.133.874,28 | 0,00 | 0,00 |
| | | | *di cui già impegnato ** | | 2.186.374,28 | 0,00 | 0,00 |
| | | | *di cui fondo pluriennale* | 1.261.972,97 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 3.588.311,73 | 3.397.324,93 | | |
| TTITOLO 4 | Rimborso di prestiti | 0,00 | previsione di competenza | 48.900,00 | 49.800,00 | 50.800,00 | 42.400,00 |
| | | | *di cui già impegnato ** | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | *di cui fondo pluriennale* | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 48.900,00 | 49.800,00 | | |
| TTITOLO 5 | CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 0,00 | previsione di competenza | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| | | | *di cui già impegnato ** | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | *di cui fondo pluriennale* | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 500.000,00 | 500.000,00 | | |
| TTITOLO 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 124.361,35 | previsione di competenza | 1.648.500,00 | 748.500,00 | 748.500,00 | 748.500,00 |
| | | | *di cui già impegnato ** | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | *di cui fondo pluriennale* | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 1.838.226,35 | 872.861,35 | | |
| | TOTALE TITOLI | 928.395,46 | previsione di competenza | 8.431.067,39 | 6.792.624,50 | 3.529.310,00 | 3.519.910,00 |
| | | | *di cui già impegnato ** | | 2.644.795,91 | 115.544,79 | 0,00 |
| | | | *di cui fondo pluriennale* | 1.299.373,19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 8.944.418,87 | 7.711.279,96 | | |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 928.395,46 | previsione di competenza | 8.431.067,39 | 6.792.624,50 | 3.529.310,00 | 3.519.910,00 |
| | | | *di cui già impegnato ** | | 2.644.795,91 | 115.544,79 | 0,00 |
| | | | *di cui fondo pluriennale* | 1.299.373,19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 8.944.418,87 | 7.711.279,96 | | |

## Disavanzo o avanzo tecnico

Non è presente disavanzo o avanzo tecnico.

## Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di

amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Il Revisore prende atto che in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, l'ente ha applicato al bilancio di previsione per l'esercizio 2022 quota di avanzo vincolato per Euro 106.500,00.

A seguito dell'applicazione nel bilancio di previsione 2022-2024 dell'avanzo di amministrazione presunto per le quote vincolate ed accantonate, sono state allegate le obbligatorie tabelle A1 e A2 (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1, se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

## Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

| Fonti di finanziamento FPV | Importo |
|---|---|
| Totale entrate correnti vincolate a……. | 0,00 |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale | 37.600,22 |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni | 0,00 |
| Entrata in conto capitale | 1.261.972,97 |
| assunzione prestiti/indebitamento | 0,00 |
| altre risorse ( da specificare) | 0,00 |
| **TOTALE** | **1.299.573,19** |

| Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022 | Importo |
|---|---|
| FPV APPLICATO IN ENTRATA | **1.299.573,19** |
| **FPV di parte corrente applicato** | 37.600,22 |
| **FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)** | 1.261.972,97 |
| **FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)** | 0,00 |
| **FPV di entrata per partite finanziarie** | 0,00 |
| FPV DETERMINATO IN SPESA | **0,00** |
| **FPV corrente:** | **0,00** |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| **FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):** | **0,00** |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| **FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)** | **0,00** |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| **Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie** | **0,00** |

**Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022**

| Fonti di finanziamento FPV | Importo |
|---|---|
| Entrate correnti vincolate | 0,00 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale | 0,00 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni | 0,00 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili | 37.600,22 |
| Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili | 0,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |
| **Totale FPV entrata parte corrente** | **37.600,22** |
| Entrata in conto capitale | 1.261.972,97 |
| Assunzione prestiti/indebitamento | 0,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |
| **Totale FPV entrata parte capitale** | **1.261.972,97** |
| **TOTALE** | **1.299.573,19** |

Per quanto riguarda la parte corrente il Fondo Pluriennale Vincolato deriva da FOREG e indennità varie che vengono erogate al personale l'anno successivo all'esercizio di maturazione, mentre per la parte straordinaria si compone ampliamento rifacimento malga Zambana, spese tecniche, realizzazione asilo nido, manutenzione illuminazione pubblica e ampliamento careggiata stradale.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

## Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

| PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI | | |
|---|---|---|
| | | **PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022** |
| | **Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento** | **1.152.250,08** |
| | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 495.477,43 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 2.024.809,75 |
| 3 | Entrate extratributarie | 785.900,87 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 2.665.261,14 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 |
| 6 | Accensione prestiti | 0,00 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 500.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 794.502,84 |
| | **TOTALE TITOLI** | **7.265.952,03** |
| | **TOTALE GENERALE ENTRATE** | **8.418.202,11** |

| PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|---|---|---|
| | | **PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021** |
| 1 | Spese correnti | 2.891.293,68 |
| 2 | Spese in conto capitale | 3.397.324,93 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 |
| 4 | Rmborso di prestiti | 49.800,00 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere | 500.000,00 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 872.861,35 |
| | **TOTALE TITOLI** | **7.711.279,96** |
| | | |
| | ***SALDO DI CASSA*** | **706.922,15** |

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per Euro 0,00.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, che nel caso dell'Ente è pari a Euro 0,00 (come visto sopra).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| | **Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento** | | **0,00** | **0,00** | **1.152.250,08** |
| | | | | | |
| 1 | *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa* | *118.077,43* | 377.400,00 | 495.477,43 | 495.477,43 |
| 2 | *Trasferimenti correnti* | 685.409,75 | 1.339.400,00 | 2.024.809,75 | 2.024.809,75 |
| 3 | *Entrate extratributarie* | *170.050,87* | 615.850,00 | 785.900,87 | 785.900,87 |
| 4 | *Entrate in conto capitale* | 859.859,83 | 1.805.401,31 | 2.665.261,14 | 2.665.261,14 |
| 5 | *Entrate da riduzione di attività finanziarie* | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | *Accensione prestiti* | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere* | - | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| 9 | *Entrate per conto terzi e partite di giro* | 46.002,84 | 748.500,00 | 794.502,84 | 794.502,84 |
| | ***TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE*** | **1.879.400,72** | **5.386.551,31** | **7.265.952,03** | **7.265.952,03** |

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| 1 | *Spese Correnti* | 540.583,46 | 2.335.710,22 | 2.876.293,68 | 2.876.293,68 |
| 2 | *Spese In Conto Capitale* | 263.450,65 | 3.133.874,28 | 3.397.324,93 | 3.397.324,93 |
| 3 | *Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie* | 0,00 | - | 0,00 | 0,00 |
| 4 | *Rimborso Di Prestiti* | 0,00 | 49.800,00 | 49.800,00 | 49.800,00 |
| 5 | *Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere* | 0,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| 7 | *Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro* | 124.361,35 | 748.500,00 | 872.861,35 | 872.861,35 |
| | ***TOTALE GENERALE DELLE SPESE*** | ***928.395,46*** | ***6.767.884,50*** | ***7.696.279,96*** | **7.696.279,96** |
| | ***FONDO DI RISERVA DI CASSA*** | | | | **15.000,00** |
| | ***SALDO DI CASSA*** | | | | **706.922,15** |

Si rileva lo stanziamento di Euro 500.000,00 nel triennio per anticipazioni di tesoreria al fine del ricorso ad eventuali momentanee deficienze di cassa nei limiti previsti dall'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL).

Si rileva che il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

## Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 1.152.250,08 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | ( + ) | | 37.600,22 | 0,00 | 0,00 |
| AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | ( - ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | ( + ) | | 2.332.650,00 | 2.240.810,00 | 2.231.410,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | ( + ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | ( - ) | | 2.360.450,22 | 2.230.010,00 | 2.229.010,00 |
| di cui: | | | | | |
| *- fondo pluriennale vincolato* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| *- fondo crediti di dubbia esigibilità* | | | *14.441,40* | *14.441,40* | *14.441,40* |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | ( - ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | ( - ) | | 49.800,00 | 50.800,00 | 42.400,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| *di cui Fondo anticipazioni di liquidità* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)** | | | **-40.000,00** | **-40.000,00** | **-40.000,00** |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) | ( + ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | ( + ) | | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | ( - ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | ( + ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

Risulta applicata a finanziamento della parte corrente di bilancio, oneri derivanti dal contributo di concessione ad edificare pari ad euro 40.000,00. Il Comune di Terre d'Adige intende, infatti, utilizzare Euro 40.000,00 di contributi di concessione in parte corrente per la valorizzazione del patrimonio con interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio e manutenzione del verde.

Non sussistono entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

**Utilizzo proventi alienazioni**

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 permette agli enti locali di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;

b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135.

Il Comune di Terre d'Adige **non prevede** al momento nessuna alienazione di beni immobili.

**Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Si rileva che il Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l''articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e viene prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

a) operazioni di rinegoziazione di mutui

b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

| ENTRATE | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 |
|---|---|---|---|
| CAP. 10 / 0: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| CAP. 11 / 10: IMIS DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| CAP. 655 / 0: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 |
| CAP. 2700 / 1: SANZIONI EDILIZIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale ENTRATE non ripetitive | 22.500,00 | 22.500,00 | 22.500,00 |

| USCITE | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 |
|---|---|---|---|
| CAP. 1237 / 221: PROGETTO COMUNICAZIONE CON I CITTADINI | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| CAP. 1310 / 5: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE FUORI RUOLO - UFFICIO RAGIONERIA E | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| CAP. 1712 / 16: LAVORO STRAORDINARIO - ELEZIONI | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 |
| CAP. 1733 / 165: SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| CAP. 5233 / 178: CONCORSO IN INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI | 3.500,00 | 3.500,00 | 3.500,00 |
| CAP. 5233 / 180: SPESE PER ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI | 13.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 |
| CAP. 5261 / 382: CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA BANDA SOCIALE | 2.500,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale SPESE non ripetitive | 27.000,00 | 24.500,00 | 24.500,00 |

Risulta un ammontare di entrate non ricorrenti previste nel triennio inferiore al totale delle spese non ricorrenti stanziato in sede previsionale. Si evidenzia conseguentemente che la differenza è finanziata con entrate ordinarie previste nel bilancio 2022-2024.

## La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

# VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

## Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-24 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione.

## Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto delle semplificazioni introdotte dallo schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsti dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere positivo in data 29.07.2021 attestando la sua coerenza e completezza al modello semplificato. La Giunta Comunale aveva approvato il DUP 2022-2024 con delibera n. 87 di data 29.07.2021 e successivamente il Consiglio Comunale ha confermato con delibera n. 33 di data 14.10.2021.

Si rileva che la Giunta propone all'approvazione la nota di aggiornamento al DUP 2022-2024, configurandosi, questo, come il DUP definitivo, non avendo provveduto all'approvazione e alla presentazione al consiglio della nota di aggiornamento al DUP per gli esercizi 2022-2024, entro il 15 novembre 2021.

## Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

## Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 costituisce parte integrante del D.U.P.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 **non è stato redatto** conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, infatti, in materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente in Trentino è diversa dalla normativa nazionale. In base ad una scelta condivisa tra i comuni e la PAT, si riporterà nel DUP il piano triennale non adeguato agli schemi nazionali, in attesa che la Provincia emani le necessarie disposizioni, e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 (si rinvia alla pubblicazione del DUP).

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato. Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

## Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi di importo superiore o uguale a 40.000 euro, si riferisce che il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha disciplinato le procedure e gli schemi-tipo per darvi attuazione,

fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome; tali procedure allo stato non trovano quindi immediata applicazione per i Comuni trentini.
In ambito locale la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.
Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento **non è stato** redatto come disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, l'Ente infatti non provvede alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 (in "Amministrazione trasparente" si rimanda al programma opere pubbliche e al DUP).

**Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce parte integrante del D.U.P.
L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede un monitoraggio della dinamica occupazione.
La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.
I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".
Da specificare che nel DUP 2022-2024 è riportata la programmazione triennale di fabbisogno di personale predisposta sia sulla base della legislazione nazionale (summenzionato art. 39 della L. 27 dicembre 1997 n. 449 e confermata nelle successive leggi finanziarie nonché il testo unico sul pubblico impiego D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e segg.), che tendendo conto del quadro normativo aggiornato con le disposizioni del Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie locali (in cui si conferma la disciplina in materia di personale come introdotta dal PFL del 2021, estendendo pertanto anche per l'anno 2022 quanto già previsto dal PFL 2021) che nel rispetto del codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., prevede all'articolo 91.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.
Sulla base della normativa sopra citata e delle indicazioni pervenute a titolo di chiarimento da parte del Servizio Autonomie Locali con nota prot. n. 285 di data 18.01.2022, l'Ente ha provveduto alla programmazione del personale.
La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Nel DUP 2022 - 2024 non sono illustrate e valorizzate le operazioni di acquisizione, alienazione e permuta di immobili, nonché le acquisizioni derivanti da convenzioni urbanistiche ed operazioni a titolo gratuito previste per il prossimo triennio, infatti il comune di Terre d'Adige **non prevede** al momento nessuna alienazione di beni immobili.

# VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

## *A) ENTRATE*

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale**

**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

**IMIS**

Il gettito IM.I.S. è determinato sulla base:

- della Legge provinciale n. 14 del 2014;
- del regolamento del tributo;
- delle aliquote approvate per l'anno 2022, che rimangono invariate rispetto al gettito 2021;

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:
Per quanto riguarda le entrate tributarie iscritte nel bilancio di previsione 2022 - 2024 si evidenziano le seguenti tipologie e importi:

| | Esercizio 2021 (assestato o rendiconto) | Previsione 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 |
|---|---|---|---|---|
| IMIS | 360.000,00 | 360.000,00 | 360.000,00 | 360.000,00 |
| ICI – attività di accertamento | 1.000,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| IMIS - attività di accertamento | 10.860,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |
| MAGGIORAZIONE TARES | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |
| TASSA DI CONCORSO | 500,00 | 200,00 | 0,00 | 0,00 |
| TRASFERIMENTO 5 PER 1000 | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| **Totale** | **374.060,44** | **377.400,00** | **377.200,00** | **377.200,00** |

La principale entrata è rappresentata dal tributo relativo al gettito IMIS (Imposta Immobiliare Semplice) istituita a livello provinciale con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento" a partire dal 2015, che sostituisce IMU e TASI ed è riscossa in autoliquidazione.

## Altri Tributi Comunali

Il comune **non ha istituito** altri tributi.

## Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Tributo | Accertamento 2020* | Residuo 2020* | Assestato 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ICI da attività di liquidazione e accertamento | 389,99 | 0,00 | 211,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| IMIS da attività di liquidazione ed accertamento | 37.837,00 | 0,00 | 10.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| TASI | | | | | | |
| ADDIZIONALE IRPEF | | | | | | |
| TARI | | | | | | |
| TOSAP | | | | | | |
| IMPOSTA PUBBLICITA' | | | | | | |
| ALTRI TRIBUTI | | | | | | |
| **Totale** | **38.226,99** | **0,00** | **10.211,00** | **15.500,00** | **15.500,00** | **15.500,00** |
| FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) | | | | **9.743,00** | **9.743,00** | **9.743,00** |

**accertato 2020 e residuo 2021 se approvato il rendiconto 2021*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|---|---|---|---|
| 2020 (rendiconto) | 71.883,91 | 000 | 71.883,91 |
| 2021 (assestato o rendiconto) | 113.439,15 | 40.000,00 | 73.439,15 |
| 2022 | 40.000,00 | 40.000,00 | 0,00 |
| 2023 | 40.000,00 | 40.000,00 | 0,00 |
| 2024 | 40.000,00 | 40.000,00 | 0,00 |

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 01.01.2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi, non sono stati applicati alla parte corrente del bilancio proventi da permessi di costruire, ma destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento.

## Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

| | Previsione 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 |
|---|---|---|---|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | 6.800,00 | 6.800,00 | 6.800,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | 200,00 | 200,00 | 200,00 |
| **TOTALE SANZIONI** | **7.000,00** | **7.000,00** | **7.000,00** |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Percentuale fondo (%)** | **n.d.** | **n.d.** | **n.d.** |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 dd. 30.04.1992, la somma di € 3.400,00 corrispondente al 50% dell'ammontare presunto su base previsionale 2022 dei proventi per sanzioni amministrative da violazione codice della strada ex art. 208 del codice della strada viene destinata alle seguenti finalità:

- MANUTENZIONE SEGNALETICA cap. 8137 art. 250 del progetto di bilancio di previsione 2022 (stanziamento di € 1.000,00) con limite minimo di ¼ delle somme destinabili ex art. 208, comma 4, lettera a) pari ad € 850,00;
- TRASFERIMENTO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA URBANA cap. 3152 art. 317 del progetto di bilancio di previsione 2022 (stanziamento € 57.000,00) con limite minimo di ¼ delle somme destinabili ex art. 208, comma 4, lettera b) pari ad € 850,00;
- MATERIALE PER STRADE, PIAZZE, PONTI cap. 8121 art. 62 del progetto di bilancio di previsione 2022 (stanziamento € 1.500,00);

Il gettito derivante dalle violazioni all'articolo 142 del codice della strada, (proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4 del decreto - legge 20/06/2002, n. 121), stimate in circa € 200,00 saranno destinate, al netto degli eventuali versamenti effettuati ai proprietari della strada secondo quanto previsto dal comma 12-bis, alle finalità di cui al comma 12-ter del medesimo articolo, in premessa meglio descritto (interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno);

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La quota vincolata è destinata integralmente al titolo 1 di spesa corrente.

## Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

| | Previsione 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 |
|---|---|---|---|
| Canoni di locazione appartamenti ex oratorio) | 5.400,00 | 5.400,00 | 3.600,00 |
| Fitti attivi (malga Zambana) | 41.000,00 | 61.000,00 | 61.000,00 |
| Fitti attivi fabbricati | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| Fitti attivi fondi rustici | 6.500,00 | 6.500,00 | 6.500,00 |
| Concessioni aree in Paganella | 62.000,00 | 62.000,00 | 62.000,00 |
| Concessione antenna | 4.100,00 | 4.100,00 | 4.100,00 |
| Concessione terreni demanio | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| **TOTALE PROVENTI DEI BENI** | **171.000,00** | **191.000,00** | **189.200,00** |

Si rileva che non sono stati previsti accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto i relativi contratti sono garantiti da fidejussione.

## Proventi dei servizi

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio | entrate/proventi Previsione 2022 | spese/costi Previsione 2022 | % di copertura |
|---|---|---|---|
| Asilo nido (prevista solo entrata dei contribuenti) | 19.000,00 | 53.500,00 | 35,51% |
| Musei e pinacoteche | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fiere e Mercati | 2.500,00 | 0,00 | 0,00 |
| Teatri, spettacoli e mostre | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Colonie e soggiorni stagionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Corsi extrascolastici | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Palestra e teatro ex comune di Zambana – Pluriuso (*) | 9.000,00 | 45.800,00 | 19,65% |
| Campo sportivo Dalla Betta (*) | 6.000,00 | 14.600,00 | 41,10% |
| Acquedotto (gestito da AIR S.p.A.) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fognatura (gestito da AIR S.p.A.) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Depurazione (gestito da AIR S.p.A.) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **36.500,00** | **113.900,00** | **32,05%** |

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza esclusivamente delle previsioni di cui sopra è così quantificato.

| Anno | FCDE |
|---|---|
| 2021 | 0,00 |
| 2022 | 0,00 |
| 2023 | 0,00 |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente **ha mantenuto** le tariffe invariate, non provvedendo ad adeguarle.

**Canone unico patrimoniale**

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con deliberazione consiliare n. 8 di data 25 marzo 2021 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone in esame.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per un importo pari a quello conseguito da canoni e tributi sostituiti dal canone patrimoniale stesso pari a complessivi Euro 14.500,00, i relativi introiti sono allocati al titolo terzo dell'entrate.

Il Comune di Terre d'Adige ha optato per istituire un unico canone composto da canone Mercatale e canone di posteggio, cumulando la doppia imposizione. Nel Regolamento comunale è stata data evidenza dell'incidenza percentuale delle due componenti che costituiscono il canone unificato, il canone di posteggio provinciale è ora conglobato nella tariffa del canone mercatale nazionale, ma con l'evidenza della quota specifica relativa all'erogazione dei servizi aggiuntivi, anche in relazione alla necessità di tenere distinte le due componenti per i fini di esenzione/agevolazione stabilite in materia di canone mercatale dallo stato (di cui alla Legge n. 160/2019) o in materia di canone di posteggio dalla Provincia (di cui all'articolo 16 comma 1 lettera f della L.P. n. 17/2010).

Inoltre il Comune ha ritenuto possibile l'affidamento disgiunto della gestione delle entrate riferite ai due presupposti del nuovo canone patrimoniale (occupazione aree e diffusione messaggi pubblicitari), come da Risoluzione n. 9/DF del 18/12/2020 il MEF. Al riguardo è stato menzionato il comma 846 della Legge 160/2019, il quale consente agli enti, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, di affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della TOSAP o del COSAP oppure dell'ICPDPA o del CIMP. L'esercizio di tale facoltà, pertanto, ha consentito di mantenere in essere l'affidamento in concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni del Comune di Terre d'Adige alla ditta ICA disposto con decreto del Commissario Straordinario n. 29 di data 28.01.2019 per anni cinque a partire dal 01 gennaio 2019 e fino al 31.12.2023 con un corrispettivo di euro 1.500,00. A differenza dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) è gestito direttamente dal Comune con proprio personale.

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

| SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | | |
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | | Previsioni Def. 2020 | Previsioni 2022 | Previsioni 2023 | Previsioni 2024 |
| | | | | | |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 775.063,57 | 816.250,22 | 769.150,00 | 769.150,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 83.850,00 | 86.300,00 | 86.300,00 | 86.300,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 1.073.830,00 | 998.360,00 | 945.060,00 | 945.060,00 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 445.724,65 | 349.400,00 | 322.400,00 | 322.400,00 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 | Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | Interessi passivi | 3.200,00 | 2.300,00 | 1.500,00 | 500,00 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 29.054,19 | 7.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 139.526,03 | 100.840,00 | 100.600,00 | 100.600,00 |
| | **Totale** | **2.550.248,44** | **2.360.450,22** | **2.230.010,00** | **2.229.010,00** |

## Spese del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dal Protocollo in materia di finanza locale nonché dal Piano di miglioramento.

Nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 è previsto che la Giunta Provinciale si impegna a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto CCPL.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione è il seguente:

| | Previsione 2022 | Previsione 2023 | Previsione 2024 |
|---|---|---|---|
| Spese macroaggregato 101 escluso il fpv di parte corrente | 778.650,00 | 769.150,00 | 769.150,00 |
| Irap macroaggregato 102 | 55.500,00 | 55.500,00 | 55.500,00 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: macroaggregato 4 – personale in comando | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: macroaggregato 4 – fine mandato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare…… | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale spese di personale (A)** | **834.150,00** | **824.650,00** | **824.650,00** |
| (-) Componenti escluse (B) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| (-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | 0,00 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C | 0,00 | 0,00 | |

In attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale il programma di contenimento dei costi e delle spese di funzionamento è previsto e attuato ai sensi della L.P. n. 27 del 2010 e del personale e del piano di miglioramento.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, anche per l'anno 2022 (come per il 2021) la Provincia Autonoma di Trento ed il Consorzio dei Comuni Trentini concordano di proseguire la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Tale norma non si applica ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente **non è dotato di un regolamento** per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge. (link: https://www.comune.terredadige.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori)

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;

c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità per ciascuno degli anni 2022-2024 ammonta per ciascun anno ad Euro 14.441,40.

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Per la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, per ogni risorsa oggetto di svalutazione, è stata calcolata la media semplice tra gli incassi in c/competenza e in c/ residui registrati e gli accertamenti degli esercizi ultimi 5 esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti per entrate assistite da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Si rileva che per alcuni capitoli di bilancio, nonostante non vengano garantiti da fideiussione, non è stato necessario effettuare un accantonamento a fondo in quanto i pagamenti corrispondono esattamente all'accertato, in parte perché le autorizzazioni non vengono rilasciate se prima i contribuenti non effettuano il pagamento del dovuto, in parte perché con addebito automatico delle spettanze.

L'ente **non si è avvalso** nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

| Esercizio finanziario 2022 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLI** | **BILANCIO 2022 (a)** | **ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)** | **ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)** | **DIFF. d=(c-b)** | **% (e)=(c/a)** |
| **TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA** | 372.700,00 | 9.743,00 | 9.743,00 | 0,00 | 2,61% |
| **TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI** | 1.220.810,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| **TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE** | 631.700,00 | 4.698,40 | 4.698,40 | 0,00 | 0,74% |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE** | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| **TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| **TOTALE GENERALE** | **2.265.210,00** | **14.441,40** | **14.441,40** | **0,00** | **0,64%** |
| **DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE** | 2.225.210,00 | 14.441,40 | 14.441,40 | 0,00 | 0,65% |
| **DI CUI FCDE IN C/CAPITALE** | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

| **Esercizio finanziario 2023** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLI** | **BILANCIO 2023 (a)** | **ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)** | **ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)** | **DIFF. d=(c-b)** | **% (e)=(c/a)** |
| **TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA** | 372.700,00 | 9.743,00 | 9.743,00 | 0,00 | 2,61% |
| **TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI** | 1.196.810,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| **TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE** | 631.700,00 | 4.698,40 | 4.698,40 | 0,00 | 0,74% |
| **TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE** | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| **TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| **TOTALE GENERALE** | **2.241.210,00** | **14.441,40** | **14.441,40** | **0,00** | **0,64%** |
| **DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE** | 2.201.210,00 | 14.441,40 | 14.441,40 | 0,00 | 0,66% |
| **DI CUI FCDE IN C/CAPITALE** | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

| **Esercizio finanziario 2024** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **TITOLI** | **BILANCIO 2024 (a)** | **ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)** | **ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)** | **DIFF. d=(c-b)** | **% (e)=(c/a)** |
| **TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA** | 372.700,00 | 9.743,00 | 9.743,00 | 0,00 | 2,61% |
| **TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI** | 1.196.810,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| **TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE** | 631.700,00 | 4.698,40 | 4.698,40 | 0,00 | 0,74% |
| **TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE** | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| **TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE** | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| **TOTALE GENERALE** | **2.241.210,00** | **14.441,40** | **14.441,40** | **0,00** | **0,64%** |
| **DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE** | 2.201.210,00 | 14.441,40 | 14.441,40 | 0,00 | 0,66% |
| **DI CUI FCDE IN C/CAPITALE** | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

## Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2022 - euro 10.298,60 pari allo 0,44% delle spese correnti;
- anno 2023 - euro 10.058,60 pari allo 0,45% delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 10.058,60 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Si rileva che nella PAT non vi è l'obbligo di riservare la metà della quota minima del fondo di

riserva alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per l'anno 2022 per un importo pari ad euro 15.000,00, nulla per gli anni 2023 e 2024.
La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2% delle spese finali primi tre titoli).

| DESCRIZIONE | 2022 |
|---|---|
| TOTALE SPESE FINALI DI CASSA SENZA IL FONDO DI CASSA | 6.273.618,61 |
| FONDO DI RISERVA DI CASSA | 15.000,00 |
| Percentuale accantonata calcolata sulla spesa corrente | 0,24% |

**Fondi per spese potenziali**

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.
L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

| FONDO | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|---|---|---|---|
| Accantonamento rischi contenzioso | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento oneri futuri | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento per perdite organismi partecipati | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento per indennità fine mandato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **TOTALE** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

## Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%;
  In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Si rileva che per il Comune di Terre d'Adige l'ammontare complessivo dei debiti per li 2021 corrisponda ad **Euro 0,00**, come da certificazione dei crediti pubblicata in https://www.comune.terredadige.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-

amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Ammontare-complessivo-dei-debiti/Anno-2021.

Si prende atto che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a -4 giorni (rilevabile dal sito https://www.comune.terredadige.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Pagamenti-dell-amministrazione/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti/Anno-2020/Annuale-2021).

Si rileva che l'Ente non è obbligato ad accantonare somme al fondo di garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa (ultime circolari interne prot. 1738 1740 di data 03.03.2021).

# ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Non si rilevano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Il Comune non ha destinato quote finanziate nel bilancio 2022 per la copertura di perdite.

Si elencano le società partecipate direttamente dall'Ente:

- AZIENDA INTECOMUNALE ROTALIANA S.p.A.;
- CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA;
- TRENTINO DIGITALE Spa ( SINO AL 30/11/2018 INFORMATICA TRENTINA S.p.A.);
- TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.;
- TRENTINO TRASPORTI S.p.A.;
- AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE;
- PAGANELLA 2001 SPA;
- DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA;

**Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non intende** sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

**Accantonamento a copertura di perdite**

Si rileva che l'Ente non ha ricevuto comunicazione dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2021, per cui non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Si prende atto che nell'esercizio 2020 non risultano perdite nelle società partecipate direttamente dall'ente.

L'organo di revisione ha verificato, quindi, che l'Ente **non ha effettuato l'accantonamento** ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale nr. 43 in data 29.12.2021 (rispettando il termine del 31.12.2021), alla ricognizione ordinaria delle proprie partecipate alla data del 31.12.2020 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 di data 22.12.2020 sono stati approvati la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie e il censimento annuale delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2019 del Comune di Terre d'Adige.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di

razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme citate.

**Garanzie rilasciate**

Il Comune **non ha rilasciato garanzie** a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

**Spese di funzionamento e gestione del personale** *(art. 19 D.Lgs. 175/2016)*

Si rileva che, per quanto attiene le spese di funzionamento e di gestione del personale il Comune di Terre d'Adige ha partecipazioni limitate nelle società partecipate che non gli permettono di essere tra gli attori delle decisioni delle società stesse.

# SPESE IN CONTO CAPITALE

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2) | ( + ) | | 106.500,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | ( + ) | | 1.261.972,97 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | ( + ) | | 1.805.401,31 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | ( - ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | ( - ) | | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine | ( - ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine | ( - ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | ( - ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | ( + ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | ( - ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | ( - ) | | 3.133.874,28 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | ( - ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | ( + ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine | ( + ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine | ( + ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | ( + ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine | ( - ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine | ( - ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | ( - ) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

## Investimenti senza esborsi finanziari

**Non sono programmati** per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente **non intende** acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente **non** ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

# INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011, non avendo in previsione il ricorso a nuovi prestiti.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2), non avendo in previsione il ricorso a nuovi prestiti.

L'ente ha provveduto all'estinzione anticipata dei mutui mediante accollo da parte della PAT.

| Anno | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| Residuo debito (+) | 276.566,27 | 228.356,05 | 179.302,98 | 129.367,31 | 78.567,31 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 48.210,22 | 49.053,07 | 49.935,67 | 50.800,00 | 42.400,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *Altre variazioni +/- (da specificare)* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **Totale fine anno** | **228.356,05** | **179.302,98** | **129.367,31** | **78.567,31** | **36.167,31** |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 3.051 | 3.047 | 0 | 0 | 0 |
| **Debito medio per abitante** | **74,85** | **58,85** | **n.d.** | **n.d.** | **n.d.** |

La voce "prestiti rimborsati" rappresentata in bilancio il recupero annuale, per dieci annualità, decorrente dal 2018, delle somme anticipate dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni effettuata nell'anno 2015.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| Oneri finanziari | | 3.200,00 | 2.300,00 | 1.500,00 | 500,00 |
| Quota capitale | 48.210,22 | 49.053,07 | 49.935,67 | 50.800,00 | 42.400,00 |
| **Totale fine anno** | **48.210,22** | **52.253,07** | **52.235,67** | **52.300,00** | **42.900,00** |

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2022 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi (questi ultimi pari a Euro 0,00) è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL (10%).

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2023 |
|---|---|---|---|---|
| Interessi passivi | 3.200,00 | 2.300,00 | 1.500,00 | 500,00 |
| Entrate correnti | 2.305.314,30 | 2.332.650,00 | 2.240.810,00 | 2.231.410,00 |
| **% su entrate correnti** | **0,138%** | **0,098%** | **0, 067%** | **0,022%** |
| **Limite art. 204 TUEL** | **10,00%** | **10,00%** | **10,00%** | **10,00%** |

Non sono previste nuove operazioni di indebitamento nel triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

# OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il revisore verifica che l'Ente **ha preliminarmente effettuato un invio "provvisorio"** alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) in data 18.02.2022, prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio.

# CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- della redazione del DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

- ha verificato la coerenza e la completezza del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022-2024 allegato al bilancio di previsione;

esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Terre d'Adige, lì 1 marzo 2022

Il Revisore dei conti
dott. Cristina Camanini